

VERBALE DI INTESA

In Milano, in data 3 novembre 2017

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

- le Segreterie Nazionali e le Delegazioni di Gruppo Intesa Sanpaolo di FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UGL CREDITO, UILCA e UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA-SINFUB

premesso che

- in data 13 luglio 2017 è stato sottoscritto tra le Parti il Protocollo per l'avvio dell'integrazione delle ex Banche Venete in Intesa Sanpaolo (di seguito Protocollo 13 luglio 2017) che ha definito:
 - un modello di relazioni industriali coerente con le previsioni in essere nel Gruppo ISP ed adeguato alla natura straordinaria dell'operazione;
 - un piano di riduzione del personale coerente con le disposizioni dei Regolatori;
 - un quadro normativo di riferimento da applicare in via transitoria al rapporto di lavoro del personale appartenente al perimetro delle ex Banche Venete confluito in ISP ed un percorso da compiere per gestire l'integrazione nel Gruppo ISP;
- in data 15 settembre 2017 si è dato avvio alle procedure di legge e di contratto per la gestione delle ricadute sul personale conseguenti ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione ed alle tensioni occupazionali derivanti dall'acquisto di certe attività e passività e certi rapporti giuridici facenti capo a Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa a seguito del D.L. n. 99 del 25 giugno 2017 convertito in legge con L. n. 121 del 31 luglio 2017 (di seguito "perimetro ex Banche Venete");
- nell'ambito delle anzidette procedure, in data 12 ottobre 2017 è stato sottoscritto il Protocollo per l'integrazione delle ex Banche Venete in Intesa Sanpaolo (di seguito Protocollo 12 ottobre 2017) per definire le ulteriori modalità per la necessaria riduzione complessiva degli organici di 4.000 persone, di cui almeno 1.000 nel "perimetro ex Banche Venete" le cui domande sono pervenute entro il 18 settembre 2017;
- nel Protocollo 12 ottobre 2017 le Parti si sono anche impegnate ad affrontare – entro il 4 novembre termine previsto dalle procedure - in stretta correlazione con la progressiva definizione del quadro organizzativo relativo alla migrazione informatica, al piano di chiusura delle filiali, all'integrazione/allocazione attività, alla luce della distribuzione territoriale delle uscite di cui al piano di riduzione degli organici, in particolare le materie:
 - mobilità professionale e territoriale
 - formazione e riconversione/riqualificazione
 - prestazione lavorativa ed orario, straordinario e banca delle ore, part time
 - ferie ed ex festività
 - organizzazione del lavoro;

Alcorno

Fabris

UGL CREDITO

FISAC/CGIL

*UNISIN
Federi Silece S.p.A.*

FABI

UILCA

- le Parti hanno pertanto avviato in data 20 settembre il previsto esame congiunto, proseguito poi in data 28 settembre, 4, 12, 18, 26 e 31 ottobre, 2 e 3 novembre 2017;
- alla luce del confronto in corso le Parti hanno ritenuto opportuno disporre di un ulteriore periodo di tempo per poter approfondire la complessa situazione esistente nel "perimetro ex Banche Venete" e ricercare le soluzioni più idonee da applicare all'operazione di cui alle procedure in corso, al fine di chiudere le procedure stesse con sottoscrizione del relativo accordo, anche nell'ottica di non determinare tensioni nell'ambito del Gruppo;

si conviene quanto segue:

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 21, 2° comma del CCNL 31 marzo 2015, le Parti concordano che il termine delle procedure di cui al 2° comma delle premesse è posticipato al 15 novembre 2017, ad ogni conseguente effetto.

INTESA SANPAOLO S.P.A.
(anche nella qualità di Capogruppo)



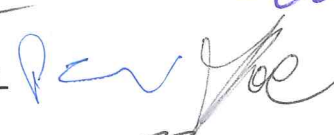
FABI



FIRST/CISL



FISAC/CGIL



UGL CREDITO



UILCA



UNITA' SINDACALE
FALCRI-SILCEA-SINFUB

